



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 2010 del 20/12/2021

**OGGETTO: OGGETTO: SP255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL NUOVO PONTE DI NAVICELLO SUL FIUME PANARO E DEL SOTTOPASSO DI VIA MAESTRA DI BAGAZZANO IN COMUNE DI NONANTOLA (MO) APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (€ 292.565,00), MODALITA' DI AFFIDAMENTO LAVORI E PRENOTAZIONE DI SPESA LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC (CIG 9025151E33 - CUP G47H20000230001)..
CUP G47H20000230001**

Il Dirigente ROSSI LUCA

Premessa

VIADOTTO SUL PANARO

La strada provinciale n. 255 “di San Matteo della Decima” collega l’abitato di Modena con il Comune di Nonantola ed è una strada primaria della Provincia di Modena.

Al Km. 6+000 è presente il viadotto sul fiume Panaro realizzato dall’Anas dal 2001 al 2003 con n.11 campate con impalcato con travi prefabbricate in c.a.p.. semplicemente appoggiate e una lunghezza complessiva di ml. 316 (campate di luce 26 e 32 ml.).

La strada provinciale è soggetta ad un notevole transito di automezzi pesanti con conseguenti movimenti flessionali sulle travi dell’impalcato. Sono presenti solo giunti sotto-pavimento e una pavimentazione in conglomerato bituminoso pari a circa 10-12 cm.

Nel 2010 dopo numerose segnalazioni i giunti di dilatazione sottopavimento risultavano inadatti con numerosi distacchi di pavimentazione stradale con conseguente pericolosità del transito; la Provincia di Modena intervenne con la realizzazione di ulteriori giunti a pavimento di tipo tampone a caldo.

Nel 2016 alcuni giunti di dilatazione a pavimento riparati e sostituiti con interventi manutenzione con ulteriori giunti tampone a caldo e continuamente soggetti a piccoli interventi riparazione e ripristini nel corso degli anni.

Occorre intervenire con urgenza e senza indugio su un tratto di strada provinciale di primaria importanza con un volume di traffico pari ad oltre 500.000 veicoli mese di cui almeno il 20% di mezzi pesanti.

SOTTOPASSO VIA MAESTRA DI BAGAZZANO

Il sottopasso stradale in c.a. realizzato dall’Anas nel 2001 sulla rampa del viadotto in direzione Nonantola si trova a 120 ml. dalla spalla del viadotto in destra idraulica del fiume Panaro sulla SP255 in corrispondenza della strada comunale di Nonantola

denominata via Maestra di Bagazzano, ha evidenziato delle lesioni nelle strutture in elevazione.

Dalle misurazioni effettuate dal 2019 al 2021, le lesioni non si sono ampliate in maniera significativa ma occorre intervenire per evitare ulteriori cedimenti.

Il ponte ha le seguenti coordinate geografiche 44,66614 - 10, 99050, mentre il sottopasso di via Maestra di Bagazzano ha le seguenti coordinate geografiche 44,666924 – 10,994573.

E' presente la documentazione storica delle strutture del sottopasso allegata al progetto.

Descrizione del degrado delle strutture:

Viadotto sul fiume Panaro

Il degrado della pavimentazione in corrispondenza dei giunti di dilatazione è evidente.

La mancanza di caditoie e scarichi funzionali porta ad un degrado dei calcestruzzi dell'impalcato.

Sottopasso via Maestra di Bagazzano

Le lesioni sui muri verticali del sottopasso, pur essendo stabili, denotano una sofferenza della struttura portante del sottopasso; occorre intervenire.

Descrizione sommaria dell'intervento:

L'intervento sarà di riparazione locale e di manutenzione straordinaria con rinforzo degli elementi degradati. Le fasi lavorative relative all'intervento possono essere così sintetizzate:

Viadotto sul fiume Panaro

- 1) Impianto di cantiere con senso unico alternato regolato da semaforo anche notturno
- 2) Fresatura della pavimentazione stradale e nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso per le parti ammalorate.
- 3) Demolizione dei giunti di dilatazione esistenti a pavimento
- 4) Costruzione di nuovi giunti a pavimento del tipo sfe65/90 – profilati in acciaio con interposto soffietto in gomma vulcanizzata; i giunti verranno solidarizzati alla soletta dell'impalcato con chiodature di acciaio con resina epossidica.
- 5) Pulizia dell'impalcato e messa in funzione delle caditoie
- 6) Nuovi tubi di scarico in acciaio inox su tutte le campate con nuovi collari

Sottopasso di via Maestra Bagazzano

- 7) Chiusura della strada comunale con deviazione stradale
- 8) Rimozione della pavimentazione stradale e della fondazione stradale nello scatolare
- 9) Sabbatura della soletta e dei muri
- 10) Piastre di acciaio con armatura integrativa (20 cmq./ml. da un calcolo statico) fissate con tasselli meccanici e stucco epossidico
- 11) Rinforzo della soletta con nuova struttura in c.a. fibroinforzata mediante chiodature di collegamento
- 12) Iniezioni nelle lesioni di boiaccia cementizia espansiva
- 13) Verniciatura protettiva delle murature in elevazione
- 14) Ripristino della fondazione e della pavimentazione stradale
- 15) Riapertura della strada comunale

Autorizzazioni preventive:

Non è necessaria nessuna autorizzazione per i lavori in oggetto.

Non dovranno essere richieste altre autorizzazioni paesaggistiche perché si tratta di una manutenzione dell'opera senza cambiamenti di colorazioni o dimensioni.

Il vincolo storico-culturale non è presente visto che l'opera ha meno di 70 anni e non ha particolari pregi.

Interferenze:

Non sono previsti spostamenti dei servizi; sul viadotto non sono presenti servizi appesi al ponte o interrati nell'impalcato.

Nel sottopasso di via Maestra di Bagazzano non sono presenti sotto-servizi nella fondazione stradale. Le fibre ottiche sono posizionate all'esterno del sottopasso.

Espropriazione dei terreni interessati ai lavori:

Non sono previsti occupazione definitive di terreni privati per la realizzazione delle opere in progetto.

Solamente per il sottopasso di via Maestra di Bagazzano saranno necessari terreni per l'area di deposito del cantiere saranno previste delle occupazioni temporanee.

Tali occupazioni temporanee sono indispensabili per poter eseguire i lavori creando il minor disagio possibile al traffico sulla strada provinciale.

Problemi idraulici

Gli interventi sul viadotto sul fiume Panaro verranno eseguiti senza occupazioni dell'alveo del fiume. Gli interventi del sottopasso di via Maestra di Bagazzano non hanno interferenze con l'alveo del fiume.

Progetto esecutivo

Il Servizio Lavori speciali Opere pubbliche ha predisposto il progetto esecutivo dell'importo complessivo di euro 420.000,00 di cui € 292.565,00 per lavori di cui €. 11.252,50 per oneri di sicurezza, € 64.364,30 per IVA al 22% ed € 63.070,70 per somme a disposizione, suddiviso come da quadro economico sotto riportato:

	Euro	Euro
Lavori a corpo soggetti a ribasso	281.312,50	
Oneri di sicurezza	11.252,50	
Importo lavori a base di appalto		292.565,00
Somme a disposizione:		
- IVA al 22% sui lavori		64.364,30
- Autorità lavori pubblici	225,00	
- Occupazioni temporanee	5.000,00	
- Imprevisti (IVA compresa)	35.692,93	
- Lavori complementari (IVA compresa)	13.301,47	
- Prove di laboratorio	3.000,00	
- Spese tecniche	5.851,30	
	Sommano	63.070,70
Importo complessivo		420.000,00

Categoria prevalente: "Os11 – apparecchiature strutturali speciali"

Il finanziamento per € 420000 è previsto nel seguente modo:

-quanto ad € 400000 compreso nel finanziamento Messa in sicurezza dei ponti del bacino Po Decreto interministeriale MIT-MEF 03/01/2020 n. 1 (GU n. 65 del 12/03/2020);

-quanto ad € 20000 finanziato con avanzo vincolato;

L'opera trova copertura finanziaria per € 20000 al cap. 2707 "interventi di manutenzione speciale" prenotazione 2432/2021 del bilancio di previsione 2021-2023 Annualità 2021 e per € 400000 al cap. 2707 "interventi di manutenzione speciale" del bilancio di previsione 2022.

L'opera codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F 889 Rif Arch. 481.

In rapporto alla tipologia specifica e alle dimensioni dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art.23 comma 2 del D.Lgs 50/2016, procedendo alla sola stesura del progetto esecutivo.

Non si rende necessario il deposito o l'autorizzazione sismica trattandosi di un intervento di manutenzione straordinaria alle strutture dell'impalcato.

Non sono necessarie procedure d'esproprio trattandosi di interventi previsti in base all'accordo con i proprietari dei terreni occupati temporaneamente.

Si ritiene, altresì, di provvedere alla designazione del tecnico verificatore del progetto ai sensi dell'art. 26 comma 6. lettera c) del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 26 comma 6. lettera c) del D.Lgs. 50/2016, verificatore che viene individuato nella figura del RUP, l'esercizio di tale funzione è possibile in quanto la Provincia di Modena dispone di un sistema interno di controllo di qualità.

L'art.32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante determina a contrarre individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Visto l'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e all'art.1 comma 3, prevede che, nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, si proceda all'applicazione dell'esclusione automatica anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Pertanto, l'affidamento dei lavori in oggetto avverrà mediante la modalità della procedura negoziata senza bando, con invito di almeno cinque operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dal D.L. 76/2020 sopra citato.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Visti gli artt. 40 e 52 del Dlgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

La legge 23 dicembre 2005 n. 266 all'art. 1 commi 65 e 67 ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) e a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica

mediante selezione del contraente. Le tasse per contribuzione A.N.AC. e le spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione del progetto.

Il progetto del quale trattasi è stato redatto da personale interno dell'Area Tecnica al quale, subordinatamente all'effettivo appalto dei lavori in oggetto, spetteranno gli incentivi previsti all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 che al vengono al momento accantonati; con atti successivi verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Il Responsabile unico del Procedimento è il dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare il progetto esecutivo dei lavori: SP255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA – LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL NUOVO PONTE DI NAVICELLO SUL FIUME PANARO E DEL SOTTOPASSO DI VIA MAESTRA DI BAGAZZANO IN COMUNE DI NONANTOLA (MO), per un importo complessivo di € 420.000,00 suddiviso come in premessa;
- 2) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente costituiscono l'"originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 40233/11-15-03 F. 889 del 10/12/2021 con contestuale apposizione del timbro dell'Ente; all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 3) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 40522 del 13/12/2021 e la validazione (verbale prot. n. 40541 del 13/12/2021) del progetto come disposto dall'art. 26 del D.lgs.n. 50/2016 nonché l'Attestazione dello stato dei luoghi da parte del direttore dei lavori (verbale prot. n.40243 del 10/12/2021);
- 4) di approvare quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con esclusione automatica anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- 5) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot.n. 32943 del 05.09.2018);

- 6) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. è il n. 9025151E33 e il codice CUP è il n. G47H20000230001;
- 7) di dare atto che la spesa di € 420.000 trova copertura finanziaria per € 400000 con fondi "Messa in sicurezza dei ponti del bacino Po" - Decreto interministeriale MIT-MEF 03/01/2020 n. 1 (GU n. 65 del 12/03/2020) e per € 20000 con avanzo vincolato;
- 8) di prenotare l'importo di € 400.000 al cap. 2707 "interventi di manutenzione speciale" del bilancio di previsione 2022;
- 9) di dare atto che l'importo di € 20.000 con i fondi di avanzo vincolato trova copertura finanziaria alla prenotazione 2432/2021 del cap. 2707 "interventi di manutenzione speciale" del peg 2021;
- 10) di sub impegnare l'importo di € 225 all'interno della succitata prenotazione al cap. 2707 del bilancio di previsione 2022 quale contributo a favore dell'anac;
- 11) di provvedere al pagamento del suddetto importo per la presente gara – Numero gara 8386243 - attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul relativo sito (anticorruzione.it)
- 12) di sub impegnare l'importo di € 5.851,30 per gli incentivi di funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del Dlgs 50/2016, al Cap 2707 "interventi di manutenzione speciale" del bilancio di previsione 2022;
- 13) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F889 (rif. Arch. n. 481);
- 14) di dare atto che la spesa prenotata sarà esigibile nell'annualità 2022 come da cronoprogramma in premessa evidenziato;
- 15) di dare atto che il progettista generale è l'ing. Eugenio Santi;
- 16) di dare atto che l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto risulta così composto:
 - Ing. Eugenio Santi direttore dei lavori,
 - Geom. Mauro Pizzirani – direttore operativo,
 - Geom. Paolo Lancellotti - ispettore di cantiere
- 17) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n.81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è stato individuato nella persona dell'ing. Eugenio Santi;
- 18) di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Viabilità;
- 19) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)